

Parte I

Introduzione

INTRODUZIONE

La scuola dell'autonomia trova attuazione attraverso il **curricolo**, dove conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. Il Curricolo è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle possibilità formative offerte e dalle modalità intenzionali di condurre e predisporre processi di apprendimento/insegnamento.

Si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Il curricolo costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Come stabilito dal D.M. 139/07, ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni (finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento), che la comunità nazionale esprime per garantire unitarietà al sistema di istruzione e formazione.

L'Istituto Comprensivo di Maniago, tenuto conto del quadro normativo disegnato dai diversi provvedimenti nazionali ed europei, sta operando, attraverso un processo di ricerca-azione, azioni di formazione in rete con altre istituzioni, azioni di condivisione e operatività interne tra i docenti, alla revisione e costruzione del proprio curricolo, in particolare per definire: le competenze in uscita (in riferimento al D.M. 139/2007 sulle "competenze chiave di Cittadinanza"), il curricolo disciplinare, i parametri di valutazione.

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza il nostro Istituto, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento nell'arco di età dai tre ai quattordici anni.

Le **finalità** riportate nel documento 2012, imparare a stare al mondo e imparare a essere attraverso lo sviluppo armonico della persona, impongono di prestare attenzione in particolare al:

- formare alla cittadinanza
- educare a scelte autonome e responsabili
- sostenere l'uguaglianza delle opportunità
- garantire il rispetto delle libertà e delle differenze.
- valorizzare diversità e unicità culturali.
- trasmettere i valori delle comunità.
- assicurare il successo scolastico di tutti gli studenti con particolare attenzione a diversità, svantaggi e disabilità.

I piani d'azione proposti dal testo, sono rilevabili in:

1. **piano culturale**, ovvero la costruzione di nuove forme di umanità nella consapevolezza delle responsabilità e dei destini comuni, che trova concretizzazione nel:
 - interazione tra microcosmo, macrocosmo, globalità.
 - interazione/integrazione tra scuola – famiglia – territorio - mondo del lavoro.
 - interazione tra le differenze culturali per costruire alleanze educative.
2. **piano cognitivo**, ovvero la centralità della persona che apprende, la simultaneità, multidimensionalità e facilità dell'accesso ai saperi, che trova concretizzazione nel:
 - integrare le dimensioni (desideri, bisogni affettivi, emotivi e relazionali degli alunni) a fondamento dei processi cognitivi.
 - selezionare, generalizzare, creare connessioni, favorire l'autonomia di pensiero.
 - elaborare metodi e categorie per orientarsi nei saperi.
 - costruire saperi essenziali irrinunciabili.
3. **piano metodologico**, ovvero la costruzione di ambienti di apprendimento in una scuola accogliente che attiva le energie e le potenzialità di ognuno, che trova concretizzazione nel:
 - cooperare con le famiglie e nel gruppo.
 - riconoscere e valorizzare saperi informali e non formali.
 - valorizzare le situazioni pratiche, manuali, ludiche, corporee incrementando le pratiche laboratoriali e cooperative.
 - cogliere i problemi essenziali partendo dalle esperienze.
 - riconoscere e ricomporre i quadri d'insieme dei saperi e delle discipline riuscendo a costruire connessioni.
 - trattare le questioni culturali aperte.
 - orientare alla ricerca.

Nella costruzione del proprio Curricolo l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO				
Contestualizzato	Integrato	Dinamico	Progressivo	Collegiale e prescrittivo
<ul style="list-style-type: none"> Aderente all'esperienza degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Interconnesso e trasversale tra i saperi e le discipline 	<ul style="list-style-type: none"> Scelto nelle proposte e nelle strategie di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> A spirale, trasversale e unitario 	<ul style="list-style-type: none"> Condiviso dai docenti e realizzato
<ul style="list-style-type: none"> Tradotto nel contesto locale in rapporto ai quadri di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettoso dell'unitarietà dei processi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Verificato e valutato nell'efficacia 	<ul style="list-style-type: none"> Progressivamente orientato verso le discipline 	<ul style="list-style-type: none"> Vincolante nella scansione temporale dei traguardi scelti
<ul style="list-style-type: none"> Documentato 	<ul style="list-style-type: none"> Raccordato tra ordini di scuola e con il 2° ciclo di istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> Orientato al miglioramento continuo 		
<ul style="list-style-type: none"> Personalizzato e certificato 	<ul style="list-style-type: none"> Trasparente: comunicato, partecipato e rendicontato alle famiglie e agli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Oggetto di riflessione e di autovalutazione periodica 		
<ul style="list-style-type: none"> Inclusivo 		<ul style="list-style-type: none"> Valorizzante le risorse professionali esistenti 		
		<ul style="list-style-type: none"> Propulsivo per la formazione, la ricerca e lo sviluppo 		

Il Curricolo costituisce l'IDENTITA' PEDAGOGICA DELL'ISTITUTO.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

I docenti, impegnati attraverso un percorso di ricerca-azione, hanno realizzato un Curricolo unico e coerente, che consente una visione unitaria del percorso scolastico e che facilita il raccordo con la Scuola Secondaria di 2°.

L'organizzazione del documento si fonda su una prospettiva incentrata sulla **VERTICALITÀ** e sulla **CONTINUITÀ**, intesa come progettazione e realizzazione di percorsi caratterizzati da **gradualità** e **progressività**, che rispettano e accompagnano adeguatamente i cambiamenti evolutivi.

Le **finalità** comuni individuate sono:

- accompagnare e sostenere l'allievo nel processo di costruzione e consolidamento della propria identità
- favorire la conquista dell'autonomia
- promuovere l'acquisizione delle competenze
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole

STRUTTURA DEL CURRICOLO

La **struttura** del documento vede la scelta di integrare le competenze trasversali europee, rielaborate nel Profilo dello studente, con le competenze per campi d'esperienza e discipline, al fine di costruire un impianto che consenta agli alunni di progredire nell'acquisizione di competenze e agli insegnanti di monitorare i processi attivati.

Il Curricolo è così strutturato:

PARTE 1:

- Introduzione e presentazione

PARTE 2:

- Competenze Trasversali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo:
 - Identità
 - Autonomia
 - Cittadinanza

PARTE 3:

- Traguardi di Sviluppo delle Competenze, ordinati in senso verticale per i tre gradi scolastici e organizzati per ambiti disciplinari, in relazione agli anni ponte (uscita Scuola dell'Infanzia, uscita Scuola Primaria, uscita Scuola Secondaria di 1°)

PARTE 4:

- Curricolo per competenze di apprendimento, strutturato per livello scolastico in ottica verticale, per aree disciplinari (con riferimento ai campi d'esperienza e alle discipline) e per anni ponte.
 - Traguardi di sviluppo delle competenze (con riferimento al profilo in uscita, e alle competenze sui tre ordini scolastici)
 - Competenze disciplinari trasversali (che concorrono allo sviluppo delle competenze di Identità, autonomia e cittadinanza)
 - Competenze per campi d'esperienza o discipline:
 - Competenze
 - Nuclei Fondanti
 - Obiettivi di Apprendimento:
 - Conoscenze
 - Abilità
 - Insegnamento della religione Cattolica

PROGRESSIONE VERTICALE DEL CURRICOLO



